Le preferenze di sostenibilità della clientela

ANASF × ET.Group

Salone.SRI – Palazzo Mezzanotte - 18 novembre 2026



L’indagine



Obiettivo

Indagare l’impatto della raccolta delle preferenze di sostenibilità dei clienti nell’ambito della valutazione di adeguatezza, a quattro anni dalla loro introduzione.

Campione e metodologia

217

risposte valide

Questionario online trasmesso via mail

Contesto normativo

Regolamento delegato 2017/565

Regolamento delegato MiFID II

Regolamento delegato 2021/1253

Integra fattori, rischi e preferenze di sostenibilità

Agosto 2022

Entrata in vigore

L'indagine

ANASF X ET.Group, a quattro anni dall'introduzione delle preferenze

Il **Regolamento delegato 2021/1253**, entrato in vigore ad agosto del 2022, ha modificato il Regolamento delegato 2017/565 (conosciuto anche come Regolamento delegato MiFID II) integrando i fattori, i rischi e le preferenze di sostenibilità in taluni requisiti organizzativi e condizioni di esercizio delle attività delle imprese di investimento. In particolare, uno degli effetti del Regolamento è stato quello di integrare il quadro della valutazione di adeguatezza prevista dalla direttiva MiFID II con la **raccolta delle preferenze di sostenibilità della clientela**.



Definizione

> Per **preferenze di sostenibilità** si intende la scelta del singolo cliente, espressa durante la compilazione del questionario MiFID, di inserire in portafoglio – e, nel caso, in che misura – uno o più strumenti finanziari che investono una quota delle risorse raccolte almeno pari a quella individuata dal cliente in investimenti ecosostenibili ai sensi della Tassonomia europea, o sostenibili ai sensi del SFDR, o ancora uno o più strumenti finanziari che considerano, a seconda delle richieste del cliente, i principali effetti negativi su determinati fattori di sostenibilità.



Investimenti ecosostenibili

ai sensi della Tassonomia europea



Investimenti sostenibili

ai sensi del SFDR



Principali effetti negativi

su determinati fattori di sostenibilità

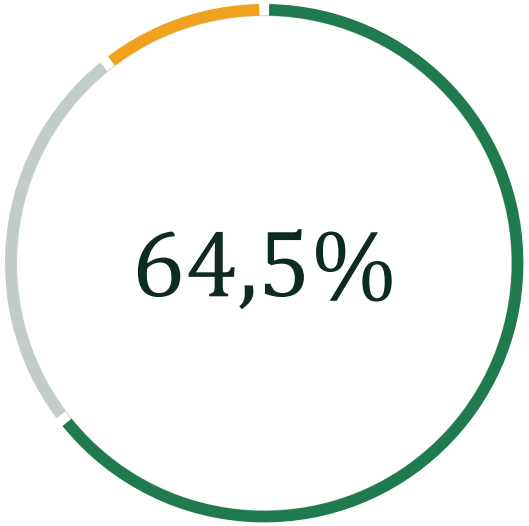
I risultati

Che cosa pensano i consulenti finanziari della raccolta delle preferenze di sostenibilità



217 **risposte valide**

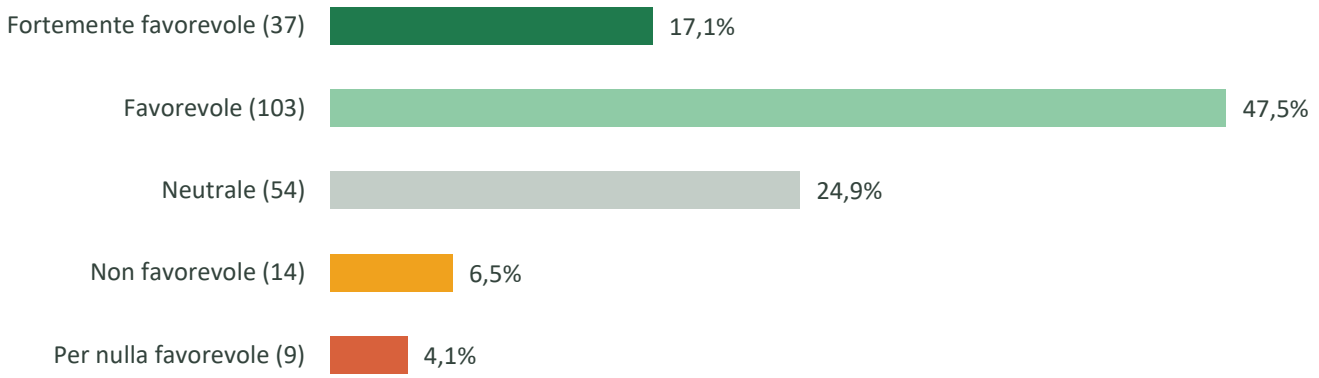
Favorevole a valori e pratiche ESG



favorevole o fortemente favorevole

● 64,5% Favorevoli ● 24,9% Neutrali ● 10,6% Non favorevoli

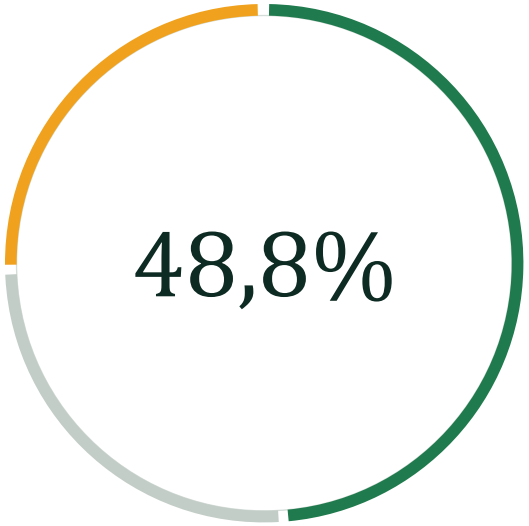
Sei favorevole alla promozione in ambito finanziario dei valori e delle pratiche ESG, in particolare degli investimenti sostenibili?



Quasi i due terzi del campione dichiarano un atteggiamento favorevole a valori e pratiche ESG. Un quarto è neutrale, un decimo non è favorevole.

Totale: 217

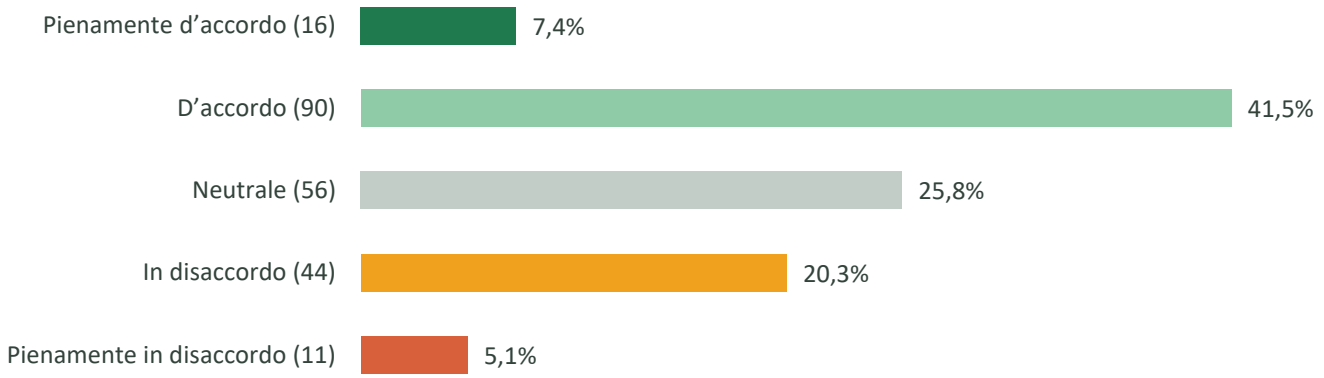
Chiarezza e comprensibilità delle domande



d’accordo o pienamente d’accordo

● 48,8% D’accordo ● 25,8% Neutrali ● 25,3% In disaccordo

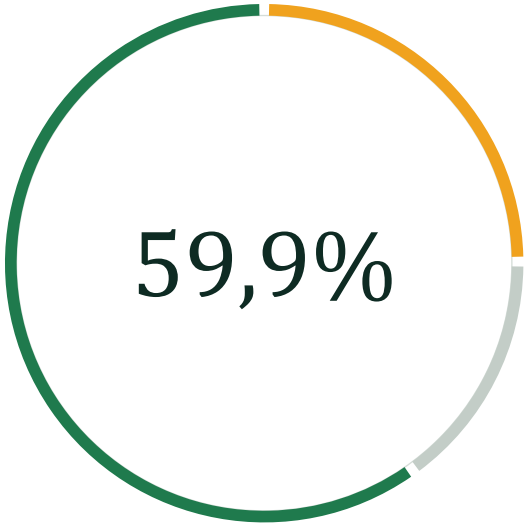
Le domande contenute nel questionario MiFID sulle preferenze di sostenibilità della clientela sono chiare e comprensibili?



Metà del campione le ritiene chiare e comprensibili, l’altra metà si divide equamente tra neutrali e chi non le ritiene tali.

Totale: 217

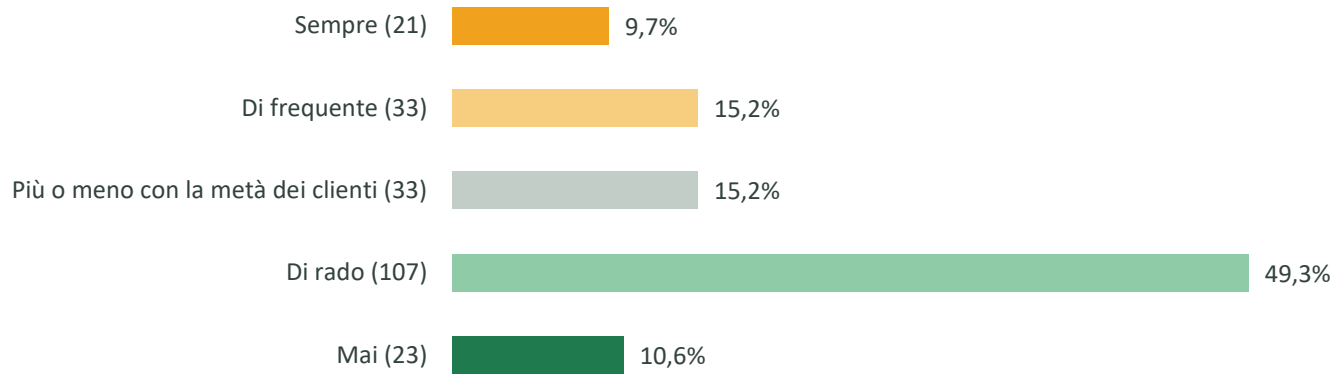
Richieste di chiarimenti della clientela: frequenza



di rado o mai

- 24,9% Sempre o di frequente
- 15,2% Metà dei clienti
- 59,9% Di rado o mai

Ricevi spesso dalla clientela, durante la compilazione del questionario MiFID, richieste di spiegazioni o chiarimenti in merito alle preferenze di sostenibilità?

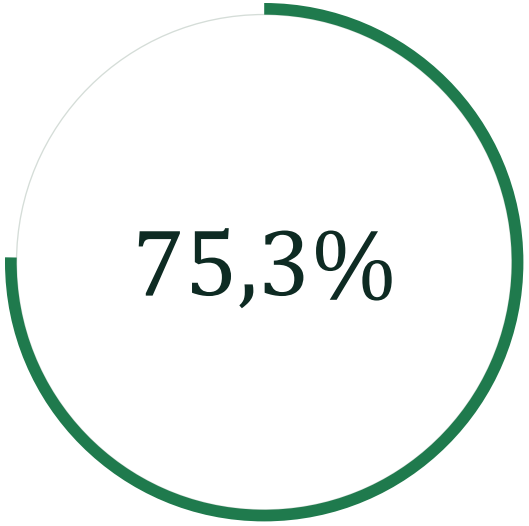


Sei su dieci dichiarano di non ricevere quasi mai richieste di chiarimento dalla clientela.

Totale: 217

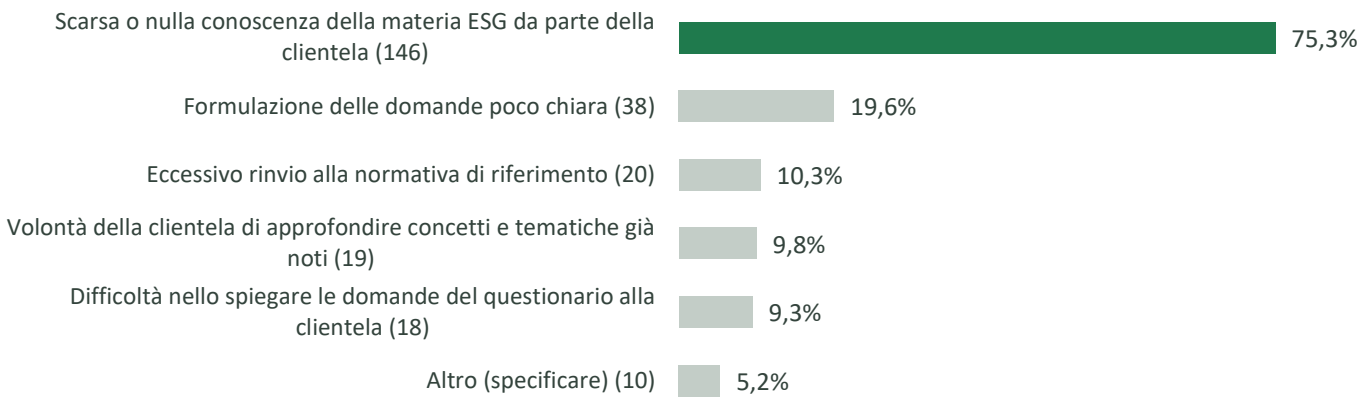
Per quale motivo? →

Richieste di chiarimenti della clientela: motivi



scarsa o nulla conoscenza della materia ESG da parte della clientela

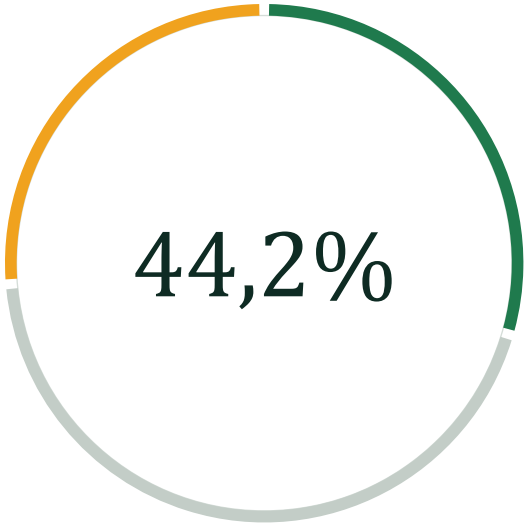
[Per chi ha scelto un'opzione diversa da «Mai» alla domanda precedente]
Ritieni che ciò sia ascrivibile a:



Il motivo principale e di gran lunga preponderante sembra essere la **scarsa conoscenza della materia da parte della clientela**.

Totale rispondenti: 194

Raggiungimento dell’obiettivo



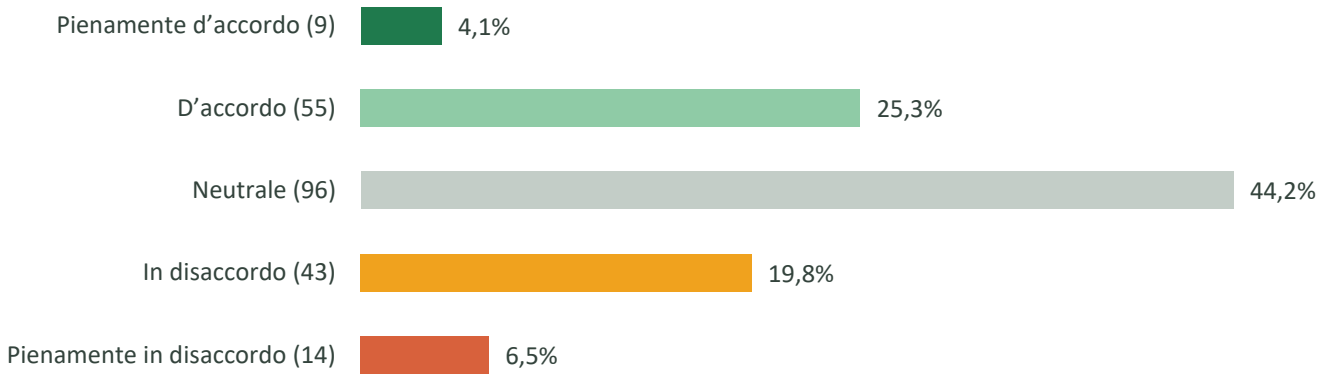
neutrale

● 29,5% D’accordo

● 44,2% Neutrali

● 26,3% In disaccordo

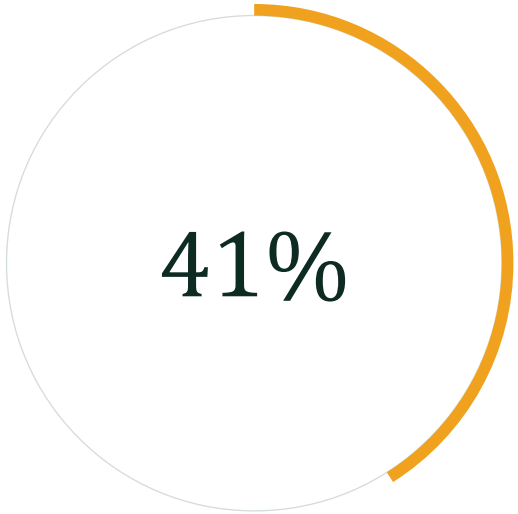
Le domande contenute nel questionario MiFID raggiungono il loro obiettivo: riflettere nelle proposte di investimento le preferenze di sostenibilità della clientela?



La maggioranza relativa (44%) non afferma che l’obiettivo venga raggiunto, né che non venga raggiunto. La restante parte si divide quasi ugualmente tra chi è d’accordo e chi è in disaccordo.

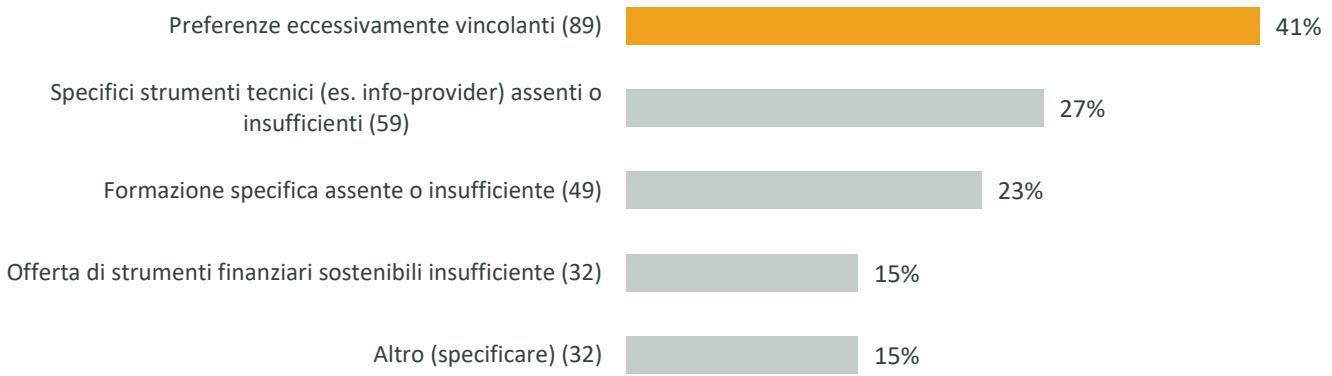
Totale: 217

Le difficoltà per chi presta consulenza



preferenze eccessivamente vincolanti

Quali sono le difficoltà materiali che devi affrontare nel raccomandare alla clientela investimenti che integrino le loro preferenze di sostenibilità?



Al primo posto delle difficoltà incontrate ci sono i **paletti eccessivamente stringenti** che vengono posti con la scelta delle preferenze, seguiti da mancanza di strumenti e formazione specifici.

Totale risposte: 261

Conclusioni



48,8%

Il 48,8% ritiene **chiare** le domande del questionario MiFID sulle preferenze di sostenibilità. Tra chi riceve **richieste di chiarimento**, il 75,3% le attribuisce alla **scarsa conoscenza ESG della clientela**.

44,2%

Sull'**efficacia percepita** delle domande, prevale la neutralità (44,2%), con giudizi positivi (29,5%) e negativi (26,3%) egualmente distribuiti.



41%

Le **difficoltà principali** sono preferenze eccessivamente vincolanti (41%), carenze di strumenti tecnici (27%) e formazione specifica insufficiente (23%).

I risultati suggeriscono di promuovere presso la clientela un'**educazione specifica** sui valori e le pratiche sostenibili, consentire di articolare le preferenze in modo da concedere maggiore **flessibilità**, un maggiore **supporto tecnico e formativo** ai consulenti.

Grazie

Le preferenze di sostenibilità della clientela

ANASF × ET.Group

Salone.SRI – Palazzo Mezzanotte - 18 novembre 2026

